

si al progetto. Gli daranno pure le delibere di quei Consigli d'istituto che si sono espressi in materia e il loro documento, in cui spiegano per filo e



**Contrarieta
non sostanziali**

PIER LUIGI MOTTINELLI
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

tutti declinano sul fatto che è la Provincia ad assumersi le responsabilità». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

trasmessa. Sono 700 stavolta gli interessati a livello nazionale ma non sono i primi e non saranno nemmeno gli

fasi di settembre ma almeno altri 170 sono attesi. Si coprirebbero così tutti i posti, circa 200, lasciati liberi dopo la fase finale, quella del

punteggio, dovranno esser e disponibili per tutti gli ambiti. Dubito che sia legittimo» afferma Soldato. **M.A.B.I.**

L'INCONTRO. L'imprenditore Alessandro Fogazzi, ideatore dell'orologio in silicone «low cost», ha incontrato gli studenti dell'Its Machina Lonati

«Too late», storia di un successo bresciano

Dall'idea nata a New York fino alla diversificazione dei prodotti senza nascondere alcuni errori

Manuel Venturi

Una grande idea, nata a New York e cresciuta a Brescia, fatta di silicone. L'azzardo di portare orologi in silicone colorato a prezzi ridotti in gioielleria nel 2007 ha dato vita a «Too late», uno dei marchi di design più di successo dell'ultimo decennio. Tutto ha origine al design store del

Moma dove Alessandro Fogazzi vede alcuni simpatici orologi esposti. Li compra, li osserva e nasce l'ispirazione. Un'esperienza raccontata ieri dallo stesso Fogazzi agli studenti dei corsi di Stilista tecnologico, Fashion designer e Marketing e comunicazione per le imprese di moda dell'istituto Machina Lonati. Una storia fatta di intuizioni, innovazione e di ritorno al passato: l'ultimo modello di orologi della Too late, il «Led watch», è la rivisitazione dell'idea originale di Fogazzi, che tanto successo ha avuto nel mondo. «Fogazzi è stato

l'anticipatore di un certo tipo di design, ha fatto una scelta coraggiosa in un momento in cui era difficile trovare spiragli nel settore», ha sostenuto Riccardo Romagnoli, direttore dell'Its Machina Lonati, introducendo l'imprenditore bresciano agli studenti, ai quali ha ricordato che «bisogna sempre sperimentare e toccare con mano la realizzazione delle proprie idee, soprattutto nel campo del design». «Il primo incontro con un oggetto Too late è avvenuto sulla base di qualcosa di già esistente, un orologio con caratteristiche semplici ma

che si faceva notare», ha raccontato Fogazzi, spiegando ai ragazzi l'inizio della sua avventura, semplicemente migliorando ciò che già esisteva: è stato reso resistente all'acqua e anche il packaging ha fatto la sua parte, con il confezionamento in un barattolo di vetro riempito di liquido per suggerire il suo essere «waterproof».

IL TUTTO a un costo molto ridotto. Dal primo orologio, si è passati a un portafoglio e poi a cinture, braccialetti. «Il primo Too late è stato un punto di rottura, ha portato nelle



L'imprenditore bresciano Alessandro Fogazzi all'Its Machina Lonati

gioiellerie orologi in silicone che mai erano stati venduti prima, siamo rientrati nell'1% degli imprenditori che hanno successo con un'idea nuova», ha confermato Fogazzi, parlando anche di alcuni piccoli errori fatti nel corso degli anni. Tra questi, i bracciali a forma di cuffie, così curati nei dettagli che «alcuni credevano funzionassero davvero: avevamo abbandonato l'occhio dell'utente medio, così come quando abbiamo lanciato i «Mash up», con 40 quadranti e 40 cinturini diversi», ha spiegato l'imprenditore che ha concluso parlando di «Too late lab», spazio virtuale in cui gli utenti possono inserire le proprie idee: alcune di queste sono già state realizzate. •